

16 OTTOBRE 2013 · NOVEDRATE (CO)

# RELAZIONI TRA UNIVERSITÀ E CRISI DELLA SOCIETÀ

Riccardo Botteri

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Crisi dell'educazione  
e crisi della società.  
*Prospettive*



UNIVERSITÀ  
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAÉN



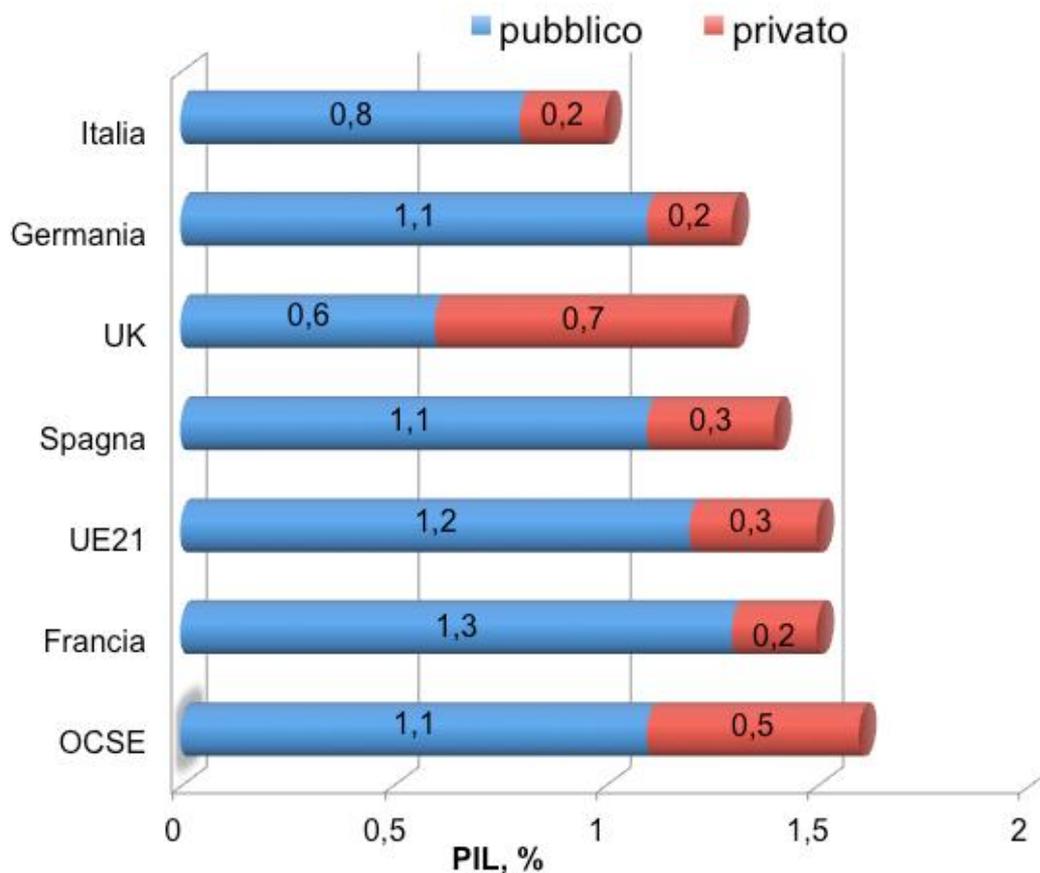
UNIVERSIDAD  
DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación  
Científica e Innovación  
Universitaria

## Effetti:

- ✓ Sulla base delle rilevazioni OCSE, l'Italia occupa per **spesa in educazione terziaria** in rapporto al PIL il 32° posto su 37 Paesi considerati. Il Paese investe appena l'1,0% del proprio PIL nel sistema universitario contro una media UE dell'1,5% e una media OCSE dell'1,6%.



Spesa per l'educazione universitaria in rapporto al PIL

Crisi dell'educazione e crisi della società.

*Prospettive*



UNIVERSITÀ  
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAEN



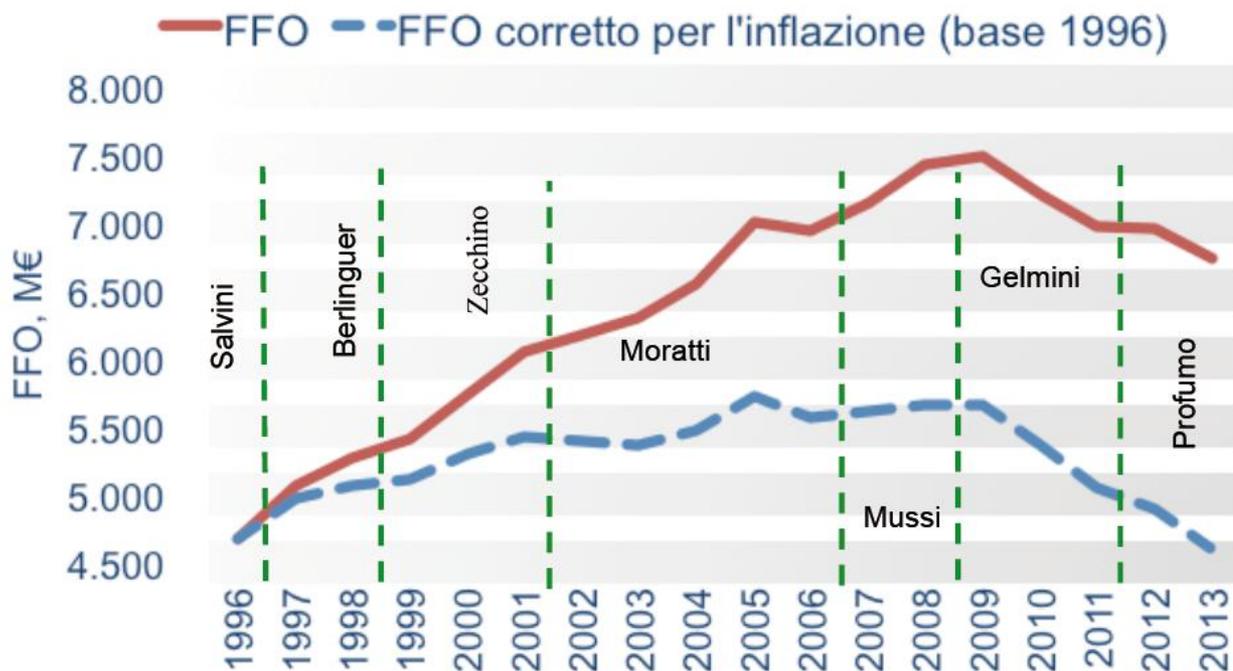
UNIVERSIDAD DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación  
Científica e Innovación  
Universitaria

- ✓ Il **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)** ha conosciuto una contrazione delle risorse tanto da essere, per il 2013, inferiore all'ammontare delle spese fisse a carico dei singoli Atenei.

Nel grafico si nota come in termini reali il FFO sia rimasto quasi stabile dal 2001 al 2009, per poi scendere del 5% in termini reali ogni anno, con un calo complessivo che per il 2013 si annuncia prossimo al 20%.



Andamento del FFO a valori correnti e a valori deflazionati fra il 1996 e il 2013

Crisi dell'educazione e crisi della società.

*Prospettive*



UNIVERSITÀ  
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAEN



Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación  
Científica e Innovación  
Universitaria

- ✓ la riduzione del contributo pubblico è aggravata dalla **difficoltà degli Atenei di attingere a finanziamenti esterni** a causa dell'attuale periodo di crisi (economica);
- ✓ i dati sulle crescenti difficoltà finanziarie degli Atenei mostrano i segni di un evidente **squilibrio territoriale** che pone a rischio l'erogazione dei servizi formativi e la promozione delle attività di ricerca proprio nelle aree del Paese che già scontano un maggiore disagio economico, educativo e sociale;
- ✓ si consolida il rischio di un **incremento dell'emigrazione intellettuale** delle giovani generazioni, sia per la possibilità diffusa di ottenere validi contratti di docenza/ricerca in molti Atenei stranieri, sia per i differenziali di retribuzione che per le fasce iniziali di accesso ai ruoli, possono arrivare al 50-70% in più di quanto percepito in Italia.

Crisi dell'educazione  
e crisi della società.

*Prospettive*



UNIVERSITÀ  
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAEN



UNIVERSIDAD  
DE JAEN

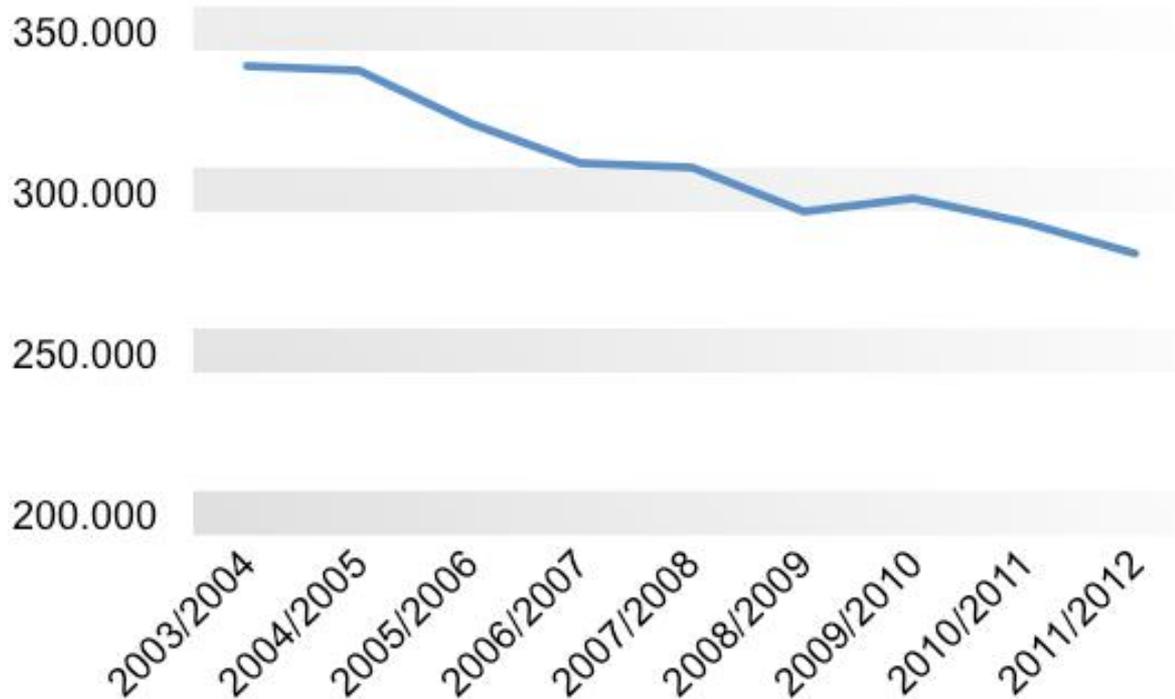
Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación  
Científica e Innovación  
Universitaria

## 16 OTTOBRE 2013 · NOVEDRATE (CO)

- ✓ a fronte dei dati precedenti, è particolarmente preoccupante la tendenza, emersa negli ultimi anni, a una non trascurabile flessione delle immatricolazioni.

Secondo i dati MIUR (Anagrafe Nazionale degli Studenti), gli immatricolati sono scesi da 338.482 (nel 2003-2004) a 280.144 (nel 2011-2012), con un calo pari al 17% degli immatricolati del 2003, come se in un decennio fosse scomparso un Ateneo grande come la Statale di Milano con tutti i suoi iscritti.



Crisi dell'educazione  
e crisi della società.

*Prospettive*



UNIVERSITÀ  
**e**CAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAÉN



UNIVERSIDAD  
DE BURGOS

Vega Journal

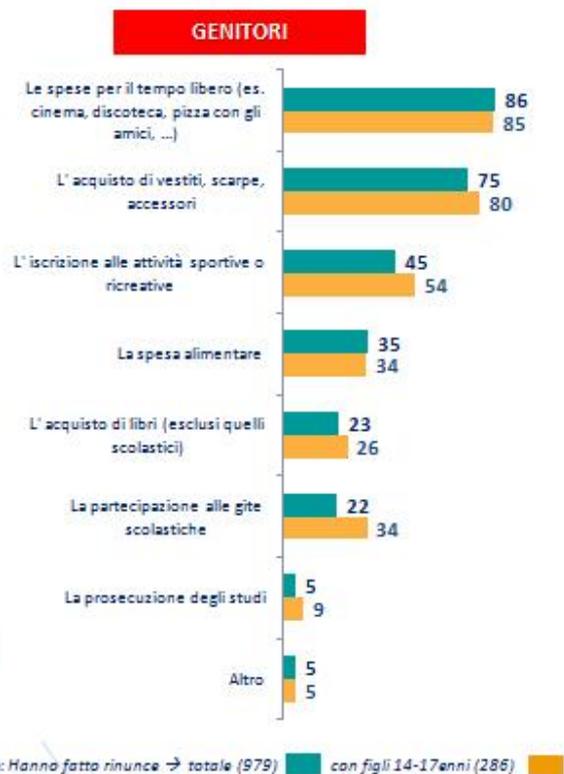
Revista Internacional de Cooperación  
Científica e Innovación  
Universitaria

Attraverso la ricerca Ipsos su “Le paure per il futuro dei ragazzi e genitori italiani” Save the Children ha interpellato figli e genitori sull'impatto della crisi economica su tutta la famiglia. In evidenza **l'aumento delle disuguaglianze** per l'accesso all'università: il 30% dei genitori non ce la fa a pagare la retta dei figli, ma le rinunce vanno (ancora) in un'altra direzione.



... le rinunce fatte ...

D7\_b) In quali dei seguenti settori avete dovuto fare rinunce o riduzioni?  
D7\_a) Tu personalmente in quali dei seguenti ambiti hai dovuto fare rinunce o riduzioni?



Crisi dell'educazione e crisi della società.  
*Prospettive*



UNIVERSITÀ  
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAEN



UNIVERSIDAD DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cultura  
Científica e Información  
Universitaria

- ✓ **Percentuale dei laureati.** Il numero di chi accede a un titolo di studio universitario, in Italia, è decisamente sotto la media OCSE, le cui rilevazioni riferite al 2010 collocano l'Italia al 34° posto su 36 Paesi considerati [OCSE, *Education at a Glance 2012*].
- ✓ In termini assoluti, nella fascia di età 30-34 anni, solo il 19% possiede un diploma di laurea, contro una media europea del 30% [Eurostat, *Key Data on Education in Europe*]. La Commissione UE, ai fini della strategia Europa 2020, chiede agli Stati membri di raggiungere una percentuale almeno del 40% di laureati in quella fascia di età.

Crisi dell'educazione  
e crisi della società.

*Prospettive*



UNIVERSITÀ  
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAEN



UNIVERSIDAD  
DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación  
Científica e Innovación  
Universitaria

16 OTTOBRE 2013 · NOVEDRATE (CO)

## Modalità di contrasto:

- ✓ **innovazione** della didattica nelle Università
- ✓ **internazionalizzazione** degli Atenei e delle loro principali attività

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Crisi dell'educazione  
e crisi della società.  
*Prospettive*



UNIVERSITÀ  
**e**CAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAÉN



Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación  
Científica e Innovación  
Universitaria

## Innovazione:

- 1. Incremento nell'adozione delle tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione** in ambito educativo da parte delle università, per soddisfare la domanda dei diversi stakeholder sociali e per abituare gli studenti a sviluppare un proprio approccio allo studio e a sentirsi parte di un network aperto dedicato all'apprendimento. Ciò determinerà un insieme di esperienze fondamentali per la costruzione di una sensibilità orientata all'apprendimento continuo, all'internazionalizzazione, alla multiculturalità.
- 2. Superare la dicotomia 'frequenza in presenza' e 'frequenza a distanza'** perché, in una società 2.0, l'accento deve essere posto sulla 'partecipazione' indipendentemente dal fatto che questa sia ottenuta 'in presenza' o mediante sistemi di comunicazione basati sulle reti. Ciò anche per accrescere le **pari opportunità**, quanto all'accesso alla formazione, sia per gli studenti lavoratori che per quelli diversamente abili o con DSA.

Crisi dell'educazione  
e crisi della società.

*Prospettive*



UNIVERSITÀ  
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAEN



UNIVERSIDAD  
DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación  
Científica e Innovación  
Universitaria

3. **La formazione degli adulti** quale formazione e qualificazione continua rappresenta una risposta operativa, tattica e strategica alla crisi. L'adozione di metodologie innovative e di sistemi di valutazione appropriati è pertanto indispensabile per poter offrire anche agli adulti una chance di accesso all'Alta Formazione e agli Atenei.
  
4. **I minori costi di gestione e di organizzazione della didattica** possono contribuire a remunerare meglio i docenti più talentuosi, ampliando le classi di discenti senza deficit di qualità.
  
5. **In Italia però c'è ancora un problema di infrastrutture tecnologiche.** La diffusione di banda larga veloce (30 Mbps) è infatti bassa, disponibile soltanto nel 14% delle abitazioni, mentre la media europea è del 53%. Con queste carenze infrastrutturali l'utilizzo di Internet e dei servizi digitali è scarso: circa la metà degli italiani (53%) accede al web almeno una volta a settimana, rispetto al 70% della media europea, gli italiani che non hanno mai usato internet sono quasi il doppio (37%) rispetto al resto d'Europa (22%).

Crisi dell'educazione  
e crisi della società.

*Prospettive*



UNIVERSITÀ  
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAEN



UNIVERSIDAD  
DE BURGOS

Vega Journal

Il più importante di Cultura  
Didattica e Formazione  
Universitaria

## **Internazionalizzazione:**

1. **Attrazione** di studenti (e di docenti) internazionali.
2. **Attuazione** di progetti multiculturali di più ampio respiro (con risorse condivise).
3. **Predisposizione di corsi in lingua inglese**, visto che la mobilità internazionale degli studenti trova maggiore facilità di realizzazione attraverso un'offerta formativa ampiamente accessibile dal punto di vista linguistico.
4. L'offerta in inglese assolve ad un duplice obiettivo: rendere più attrattiva l'Università italiana agli studenti stranieri, ma anche **preparare e formare gli studenti italiani ad un'apertura verso il mondo lavorativo e/o scientifico a livello internazionale**. Infatti, soprattutto per la ricerca scientifica, la lingua inglese rimane il passaporto per proporsi e farsi conoscere dalla comunità scientifica internazionale.
5. **La modalità e-learning, in grado di agevolare i processi di start-up degli Atenei, risulta ancora penalizzata dalla mancata applicazione dell'Agenda Digitale UE, sempre promessa ma mai applicata dai diversi governi in carica.**

Crisi dell'educazione  
e crisi della società.

*Prospettive*



UNIVERSITÀ  
**e**CAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAÉN



UNIVERSIDAD DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación  
Científica e Innovación  
Universitaria